

ODG
N. 1798

Attuazione del programma di sorveglianza sanitaria per gli ex esposti all'amianto

Presentato da:

MARTINETTI IVANO (primo firmatario) 18/03/2024, SACCO SEAN 18/03/2024, DISABATO SARAH 18/03/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 18/03/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER
GLI EX ESPOSTI ALL'AMIANTO

PREMESSO CHE

- Il tema dell'esposizione all'amianto continua ad essere rilevante in Italia e in particolare in Regione Piemonte, che ospita, tra gli altri, il tristemente famoso ex stabilimento Eternit di Casale Monferrato (AL) e l'ex "Fiat Ferroviaria" di Savigliano (CN);
- Uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha evidenziato che il carico sanitario in Italia stimato ammonta a circa 4.400 decessi/anno dovuti all'esposizione ad amianto nel periodo 2010-2016: 3.860 uomini e 550 donne (fonte salute.gov.it);
- Sono passati oltre 30 anni dall'approvazione della Legge 257/92 che ha messo al bando l'uso dell'amianto nel nostro Paese;
- In Regione Piemonte sono ancora molte le persone che hanno lavorato nelle aziende di produzione e lavorazione amianto e che, comunque, hanno frequentato luoghi in cui esso era ed è ancora presente;
- Il mesotelioma Pleurico, patologia causata anche dall'esposizione all'amianto, presenta un periodo di incubazione che arriva anche a superare i 25 anni e se riconosciuto e diagnosticato entro breve tempo può essere curato in maniera adeguata;
- La legge regionale n. 30/2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" all'articolo 8 comma 2 prevede che "La Giunta regionale, sulla base delle evidenze scientifiche disponibili, attiva forme di registrazione degli esposti e degli ex esposti coordinando le iniziative di sorveglianza sanitaria svolte dal servizio sanitario regionale. La Giunta regionale, sentito il Centro regionale per la ricerca, sorveglianza e prevenzione dei rischi da amianto e sentita la commissione

consiliare competente, adotta specifici protocolli di sorveglianza che indicano le categorie di lavoratori e di cittadini esposti o ex esposti, le caratteristiche dell'esposizione ad amianto o ad altre fibre minerali artificiali, la natura e la frequenza degli accertamenti sanitari indicati”;

- A distanza di oltre 15 anni dall’approvazione, tale legge regionale risulta, in buona parte, ancora sostanzialmente inapplicata;
- L’articolo 8 comma 3 della predetta legge regionale prevede che “I soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria hanno diritto a fruire della gratuità degli accertamenti, ad accedere alla documentazione sanitaria relativa e a ricevere le informazioni e i suggerimenti sui rischi e sui comportamenti preventivi da adottare”;
- L’intesa tra Governo, Regione e Province autonome del 22 febbraio 2018 ha sancito l’impegno a realizzare il Programma di sorveglianza sanitaria per gli ex esposti all’amianto;
- Con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2023 n. 9-8040, all’interno del Documento strategico 2024-2026 per i dipartimenti di Prevenzione, si indicano misure d’intervento, modalità e finanziamenti al fine di realizzare il Programma di sorveglianza sanitaria per gli ex esposti all’amianto;

CONSIDERATO CHE

- Alla luce dei dati e considerazioni esposte in premessa, si ritiene di fondamentale importanza dare piena e immediata attuazione al programma di sorveglianza previsto con deliberazione della Giunta regionale;

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

Ad attivare quanto prima il Programma di sorveglianza a beneficio dei cittadini piemontesi ex esposti all’amianto.